

Legacoop informazioni 20-2025

LEGACOOP **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

Conferenza nazionale sull'economia circolare, presentato il report Legacoop-Ipsos: cresce la propensione al riciclo tra gli italiani. Gamberini: le cooperative possono giocare un ruolo chiave.....	3
Comunità energetiche rinnovabili, Gamberini: da decreto MASE un ulteriore strumento per favorirne lo sviluppo	6
Legacoop Toscana, dal 21 al 23 maggio a Firenze con "La cooperazione in Festa" inizia il percorso verso la Biennale dell'Economia cooperativa	8
Le cooperative sociali: innovazione per il benessere collettivo. Online il podcast con il contributo di Giuseppe Manzo (Legacoopsociali)	10
La presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio in visita al Centro Antiviolenza "La Nara".....	12
Al via il bando "Coopstartup Veneto 2025" per la nascita di startup cooperative	14
Coop Alleanza 3.0 presenta il rapporto "Italiani e benessere a tavola" in occasione della Giornata della Celiachia	16
Legacoop Romagna, via libera dal GSE alla prima CER a Ravenna.....	18
Riapre il Conad City di Massa Lombarda	20
La sottosegretaria Rontini visita l'asilo nido "Il piccolo principe" di Faenza.....	21
Occupazione: 5mila nuove assunzioni nei prossimi mesi per le cooperative di Legacoop Romagna.....	23
Legacoop estense, assemblea di Finpro: crescita dei risultati, ampliamento della base sociale.....	25
Legacoop estense, cambio al vertice di Sofinco: Andrea Benini è il nuovo presidente..	27
Ricostruzione post alluvione, Legacoop Romagna scrive ai parlamentari	29
Legacoop Poduzione e Servizi tra i protagonisti del Consip Market Day 2025.....	31
Legacoop Liguria. La Cooperativa Dafne tra i protagonisti di TIRAMISU, il progetto enoturistico che unisce Italia e Francia.....	33
Legacoop Veneto: il 20 maggio a Verona un evento sul welfare regionale.....	35
A Verona un nuovo impianto fotovoltaico finanziato dalla cooperativa WeForGreen Sharing	37
Cooperativa Coseva, altri due titoli di maestro del lavoro.	39
Invisibili negli appalti, indispensabili per il Paese: il 20 maggio alle 13 alla Camera conferenza stampa della consulta dei servizi.....	40
Legacoop Toscana. Prorogato il bando per le cooperative di comunità "Fatti per restare"	42
Unicoop Tirreno: al via il progetto "calma sensoriale" dedicato alle persone affette da autismo	44
Legacoop Emilia Ovest, il 10 maggio al Ridotto del Teatro Regio di Parma l'evento Go Young con le cooperative sociali	46
Cooperativa Itaca al Giubileo dei Disabili con gli ospiti di due strutture residenziali	47
Filiere cooperative, in Puglia un nuovo caseificio Granarolo. Il plauso di Legacoop agroalimentare.....	49

Conferenza nazionale sull'economia circolare, presentato il report Legacoop-Ipsos: cresce la propensione al riciclo tra gli italiani. Gamberini: le cooperative possono giocare un ruolo chiave

15 Maggio 2025



Refresh icon reload perforated paper

Roma, 15 maggio 2025 – Tra gli italiani cresce la propensione ad acquistare prodotti usati, rigenerati o ricondizionati, in particolare tra i più giovani e le persone con una laurea, ma peggiora la percezione della loro affidabilità e durabilità; permane, inoltre, una forte preferenza per l'essere proprietari di un prodotto. Cresce la consapevolezza verso consumi più sostenibili e la preferenza per imballaggi riutilizzabili o realizzati con materiali riciclati, così come l'adozione di comportamenti idonei ad allungare la vita utile dei prodotti.

Sono alcune delle evidenze che emergono dal report "Consumi circolari e sostenibili: i comportamenti degli italiani", realizzato da Area Studi Legacoop in collaborazione con Ipsos, sulla base di un sondaggio effettuato su un campione rappresentativo della società italiana, dedicato ai consumi circolari, che aggiorna una identica survey condotta nel 2023 e si articola in cinque capitoli, ossia: Leasing, noleggio e sharing; Acquisto, uso ed economia circolare;

Conferenza nazionale sull'economia circolare, presentato il report Legacoop-Ipsos: cresce la propensione al riciclo tra gli italiani. Gamberini: le cooperative possono giocare un ruolo chiave

Packaging e sostenibilità; ciclo di vita dei prodotti; Dare una seconda vita ai prodotti.

Il report è stato presentato oggi, 15 maggio, in occasione della Conferenza nazionale dell'economia circolare organizzata dal Circular Economy Network, che si è tenuta a Roma presso la Biblioteca nazionale centrale. Presenti all'evento il presidente di Legacoop nazionale Simone Gamberini e il responsabile dell'Area Studi Legacoop Mattia Granata. Sono intervenuti, tra gli altri, il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin e il presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile Edo Ronchi.

Il report rivela una crescente apertura degli italiani verso forme di consumo alternative all'acquisto tradizionale. Il 48% ha acquistato prodotti usati (+ 3 punti percentuali rispetto a due anni fa), il 39% rigenerati (+3 punti). Queste modalità sono particolarmente diffuse tra i giovani (il 57% degli under 30 dichiara di acquistare prodotti usati, il 41% rigenerati), i lavoratori (rispettivamente 55% e 46%) e le persone laureate (52% e 47%). In calo di 2 punti, invece, la percentuale di chi noleggia un prodotto (24%) e di chi utilizza servizi di sharing (al 13%); di 3 punti l'utilizzo del leasing (12%). Auto e moto sono i beni più interessati da leasing e sharing, mentre abbigliamento, piccoli elettrodomestici e prodotti tecnologici dominano le preferenze per l'usato e il rigenerato. Nonostante ciò, permane una forte preferenza per la proprietà: 2 italiani su 3 preferiscono essere proprietari di ciò che utilizzano, un dato in crescita di 5 punti rispetto a due anni fa, mentre diminuisce di 6 punti la quota di chi preferisce l'uso di un prodotto senza la proprietà. Inoltre, diminuisce di 9 punti la percezione di affidabilità del prodotto di seconda mano rispetto al nuovo e di 7 punti quella della durabilità.

“Il report FragilItalia – ha sottolineato **Gamberini** – fotografa un'Italia che, anche a fronte dell'aumento dei prezzi registrato in questi anni, sta riorientando le proprie abitudini di consumo verso modelli più sostenibili ed economici. La crescente propensione all'acquisto di prodotti usati, rigenerati o ricondizionati, soprattutto nelle nuove generazioni, segnala un cambiamento culturale in atto, che tuttavia si scontra ancora con barriere di fiducia, costi e accessibilità. È evidente che l'economia circolare non è solo una scelta etica, ma anche una risposta concreta a un contesto economico che mette sotto pressione i bilanci familiari e di alcuni segmenti della società. Come Legacoop siamo convinti che le cooperative possano giocare un ruolo chiave nel promuovere questi modelli rendendoli più diffusi e inclusivi, diffondendo servizi di riparazione, riuso e distribuzione sostenibile. Servono però politiche più incisive, che coinvolgano le istituzioni e gli attori economici e sociali, accompagnino la transizione, rafforzino le reti locali e stimolino le imprese a innovare nel segno della durabilità e della responsabilità”.

Altri dati interessanti quelli relativi alle scelte di acquisto. Il 91% cerca di acquistare prodotti che abbiano una maggiore durata (+ 4 punti), il 90% che siano facilmente riparabili (+ 7 punti) e l'85% che siano riutilizzabili (+ 10 punti). Per incentivare scelte di acquisto coerenti con un'economia circolare, l'89% (+ 3 punti) chiede sconti sui prodotti di seconda mano e maggiore trasparenza sulla loro affidabilità (+ 4 punti); l'87% una rete di vendita più accessibile per queste tipologie di prodotti (+ 4 punti) ed incentivi economici all'acquisto (+ 3 punti). Da segnalare, anche in questo caso, una differenza di carattere generazionale: gli over 64 sono più ottimisti riguardo all'utilità di queste iniziative, gli under 30 più scettici. Emergono, insomma, scelte sempre più interpretabili anche sotto il profilo dell'economicità, non solamente

Conferenza nazionale sull'economia circolare, presentato il report Legacoop-Ipsos: cresce la propensione al riciclo tra gli italiani. Gamberini: le cooperative possono giocare un ruolo chiave

come conseguenza della crescita di sensibilità verso queste tematiche, ma anche della risposta agli andamenti dei consumi. Notevole l'attenzione alla sostenibilità del packaging dei prodotti: l'82% ritiene importante che sia riutilizzabile più volte e l'80% che sia realizzato con materiale riciclato. Inoltre, per 1 intervistato su 2 le caratteristiche di sostenibilità del packaging influiscono sulle scelte di acquisto, soprattutto per la necessità di una maggiore attenzione all'ambiente. Tuttavia, anche se 1 intervistato su 2 ha acquistato prodotti con imballaggi in bioplastica, solo il 51% di chi l'ha fatto l'ha smaltito correttamente nell'organico (ma il 64% degli under 30 e il 58% dei laureati).

“Da questa indagine arriva un segnale chiarissimo: oltre il 90% delle persone sceglie un prodotto in base alla sua durata. È un dato che va nella direzione giusta delle scelte individuali e che va quindi supportato con un sostegno più deciso alle azioni a monte del ciclo di vita dei prodotti, come l'eco-design, la gestione circolare e il riutilizzo,” sottolinea **Edo Ronchi**, presidente della **Fondazione dello sviluppo sostenibile**, che aggiunge: “Eco-design, infatti, significa pensare e realizzare oggetti che durino più a lungo, che siano facilmente riparabili, aggiornabili, smontabili e riciclabili, con un impatto ambientale ridotto in tutte le fasi: dalla produzione all'uso, fino allo smaltimento. È il primo passo per una vera economia circolare. Servirebbero anche sia maggiore e più puntuale informazione sulle caratteristiche di circolarità dei prodotti, sia iniziative per renderli più circolari e più convenienti per i consumatori”.

La sezione del report dedicata al “second hand” e al ciclo di vita dei prodotti evidenzia una crescente consapevolezza dei consumatori italiani sulla necessità di allungare la vita utile dei prodotti. Oltre l'80% ritiene che la nostra società sia troppo materialista, orientata all'acquisto di nuovi beni piuttosto che alla cura di quelli esistenti. Le principali barriere alla riparazione, per tutte le categorie di prodotto, sono i costi elevati. I prodotti tech non sono fatti per essere riparati; abbigliamento e arredamento non vengono riparati per la mancanza di professionalità adeguate, auto e moto perché i tempi sono troppo lunghi, i grandi elettrodomestici per le difficoltà di trasporto ai centri assistenza. Tra le principali “strategie” per allungare la vita dei beni durevoli, il 76% cerca di utilizzarli con maggior cura (+3 punti), il 70% cerca di fare manutenzioni regolari (+ 3 punti), il 68% ricorre a riparazioni se possibili e non troppo costose, il 67% sceglie prodotti riparabili (+ 3 punti). Se un prodotto non funziona più, l'azione maggiormente intrapresa è quella della riparazione.

Come seconda scelta, ma a grande distanza percentuale rispetto alla riparazione, i prodotti tech, grandi elettrodomestici, auto e moto vengono sostituiti con prodotti equivalenti dal punto di vista funzionale, i piccoli elettrodomestici vengono sostituiti con prodotti nuovi, mentre per abbigliamento, accessori e arredamento si valuta se siano indispensabili o se si può farne a meno. Quando un oggetto è ancora funzionante ma non più utile, il 51% degli intervistati dichiara di buttarlo smaltendolo correttamente; 4 su 10 lo donano. Rispetto a due anni fa cala di 15 punti la quota di chi conserva pezzi che potrebbero essergli utili, di 13 punti quella di chi cerca di dare una nuova vita al prodotto cambiandone la destinazione d'uso, di 8 punti quella di chi lo regala. Infine, riguardo al mercato dell'usato, le principali barriere alla vendita e all'acquisto vengono indicate nel timore di truffe (44%) e nella scarsa conoscenza dei canali e dei prezzi (31%).

Comunità energetiche rinnovabili, Gamberini: da decreto MASE un ulteriore strumento per favorirne lo sviluppo

16 Maggio 2025



Roma, 16 maggio 2025 – “Oggi le **Comunità energetiche rinnovabili** hanno a disposizione un ulteriore strumento per svilupparsi e **ampliare il loro contributo alla transizione green** attraverso la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili”. A dirlo è il presidente di Legacoop **Simone Gamberini**, commentando la firma, da parte del ministro dell’Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, del **decreto che modifica la disciplina degli incentivi per le CER**, stabilendo una serie di misure che consentono di raggiungere più facilmente gli obiettivi del PNRR.

“Legacoop – ha proseguito Gamberini – ha da sempre creduto nelle CER per il loro **impatto positivo** in termini di contributo alla lotta contro il cambiamento climatico e per i **benefici economici** che possono apportare agli utenti, sollecitando la partecipazione attiva dei cittadini al processo di transizione energetica e rafforzando i legami solidali delle comunità. Per questo abbiamo dato vita al **progetto Respira.coop**, insieme a **Coopfond** e **Banca Etica**, per affiancare tutte le realtà interessate a costituire una CER in forma cooperativa. A oggi abbiamo favorito la **nascita di 46 nuove cooperative**. Di queste già 7 sono state riconosciute dal Gse

e gestiscono configurazioni in 38 cabine primarie, ma puntiamo a raggiungere le 200 CER nei prossimi mesi, anche sulla scorta delle misure inserite nel decreto”.

“In ogni caso – ha concluso il presidente di Legacoop – punteremo a far **crescere le comunità energetiche anche nelle aree più periferiche**, convinti che i Comuni sotto i 5mila abitanti siano una risorsa fondamentale per tenere insieme il Paese. Come sempre, continueremo a essere uno strumento di supporto e crescita per tutti i territori”.

Legacoop Toscana, dal 21 al 23 maggio a Firenze con “La cooperazione in Festa” inizia il percorso verso la Biennale dell’Economia cooperativa

16 Maggio 2025

LA COOPERAZIONE IN FESTA

21 · 22 · 23
MAGGIO 2025
2° EDIZIONE



FIRENZE
PIAZZA SS. ANNUNZIATA

LEGACOOP
TOSCANA



Gamberini: partiamo da Firenze per arrivare a costruire un 'manifesto cooperativo' per il Paese.

Firenze, 16 maggio 2025 – Dal 21 al 23 maggio in piazza SS. Annunziata a Firenze torna “La cooperazione in Festa”, la rassegna di tre giorni a **ingresso gratuito** organizzata da **Legacoop Toscana** con il patrocinio del Comune di Firenze, con **incontri, degustazioni**, uno **spettacolo di Jacopo Veneziani**, l’esibizione di **band emergenti** e il **concerto del cantautore Bobo Rondelli**. Quest’anno l’evento ospita la **prima tappa regionale del percorso di avvicinamento alla Biennale dell’economia cooperativa 2026**. La tappa toscana ha per tema il **lavoro**.

Legacoop Toscana, dal 21 al 23 maggio a Firenze con “La cooperazione in Festa” inizia il percorso verso la Biennale dell’Economia cooperativa

In programma anche due eventi collaterali e su invito: l’**assemblea nazionale dei delegati Legacoop** (22 maggio, ore 14.30, Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio) a cui interverranno, tra gli altri, l’ex presidente del Consiglio dei ministri **Paolo Gentiloni** e l’economista **Tommaso Nannicini**, e l’**assemblea dei delegati di Legacoop Toscana** (21 maggio, ore 16, Salone Brunelleschi all’interno dell’Istituto degli Innocenti) che ospiterà al suo interno un **confronto tra il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e il sindaco di Pistoia Alessandro Tomasi**.

“Il 2025, proclamato dall’ONU come Anno Internazionale delle Cooperative, si presenta come un anno ricco di sfide e trasformazioni che non dobbiamo esitare a definire storiche – sottolinea il presidente di Legacoop Simone Gamberini -. È su questo sfondo che **partiamo da Firenze con un percorso**, articolato in tappe su tutte le Regioni con un coinvolgimento attivo delle nostre cooperative, che ci consentirà di affrontare temi rilevanti – dal lavoro all’innovazione, al welfare alla sostenibilità – per arrivare a **costruire un ‘manifesto cooperativo’ per il Paese**. Sempre a Firenze, teniamo la nostra Assemblea di metà mandato. Sarà l’occasione per analizzare, con il contributo di Paolo Gentiloni e di Tommaso Nannicini, i riflessi di queste trasformazioni sul lavoro e l’economia, per definire il posizionamento strategico della cooperazione e dell’economia sociale nel prossimo futuro del nostro Paese e dell’Europa”.

“La Cooperazione Legacoop affonda le proprie radici nel movimento operaio e contadino, e intende continuare a essere uno strumento per lo sviluppo e il riscatto del mondo del lavoro, portando avanti l’ideale di un movimento mondiale accomunato dal desiderio di una società più democratica, solidale e giusta”. Così il presidente di Legacoop Toscana **Roberto Negrini**.

Qui il [programma](#)¹ dell’evento.

1. Vedi <https://legacooptoscana.coop/>.

Le cooperative sociali: innovazione per il benessere collettivo. Online il podcast con il contributo di Giuseppe Manzo (Legacoopsociali)

13 Maggio 2025



Un mondo variegato, complesso e indispensabile: è quello della **cooperazione sociale**, che nel nostro Paese è diffusa in modo capillare su tutto il territorio. Nata nel settembre 2005, **Legacoopsociali** rappresenta circa 2.421 cooperative aderenti a Legacoop nazionale e ne promuove lo sviluppo progettuale, sociale e imprenditoriale. È stato recentemente pubblicato sul sito web di Legacoop il [documento di approfondimento](#)¹ che spiega come è nata la cooperazione sociale, quali sono la sua missione e il suo ruolo, quali tipi di cooperative sociali esistono e quali servizi essenziali erogano.

È ora online il podcast di Legacoop sulla **cooperazione sociale** ([ASCOLTALO QUI](#)²). Contiene l'intervista a **Giuseppe Manzo**, responsabile della comunicazione di Legacoopsociali, che parla del potenziale innovativo della cooperazione sociale e del contributo che questa è pronta a dare in un'epoca di grandi cambiamenti, di come è nata Legacoopsociali e del mondo che rappresenta, ripercorrendo il percorso congressuale che l'associazione ha affrontato lo scorso e annunciando la prossima avventura degli Stati generali intitolati "Controvento", che iniziano giovedì 15 maggio con la tappa di Biella. Nel podcast si parla anche delle storie di alcune cooperative sociali particolarmente significative che fanno capo a Legacoop e che con le loro

1. Vedi <https://www.legacoop.coop/le-cooperative-sociali-innovazione-per-il-benessere-collettivo/>.

2. Vedi <https://www.spreaker.com/episode/le-cooperative-sociali-innovazione-per-il-benessere-collettivo--66069477>.

Le cooperative sociali: innovazione per il benessere collettivo. Online il podcast con il contributo di Giuseppe Manzo (Legacoopsociali)

esperienze testimoniano l'energia di questo settore fondamentale e sempre in fermento.

La presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio in visita al Centro Antiviolenza "La Nara"

12 Maggio 2025



Prato, 10 maggio 2025 – La deputata **Martina Semenzato** (NM), presidente della **Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio e su ogni forma di violenza di genere**, ha fatto visita oggi a Prato al **Centro Antiviolenza "La Nara"**, gestito dal 1997 dalla **cooperativa sociale Alice**, aderente a **Legacoop Toscana** e riconosciuto come punto di riferimento per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere.

Nella sua visita la parlamentare ha avuto modo di approfondire le attività del centro, incontrare le operatrici e conoscere le iniziative più innovative, tra cui lo **sportello contro la violenza economica**, attivato in collaborazione con l'**Ordine dei Commercialisti di Prato**. Uno spazio fondamentale che offre supporto concreto alle donne nel percorso verso l'autonomia finanziaria e la liberazione da forme di controllo economico.

"Esiste un legame diretto tra mancanza di autonomia economica e rischio di

rimanere intrappolate in relazioni violente" – ha dichiarato Semenzato. "Troppe donne in Italia dipendono economicamente dal partner o dalla famiglia, limitando le loro possibilità di autodeterminazione. Strumenti come il **reddito di libertà**, il **microcredito**, l'**assegno di inclusione**, gli **incentivi per l'assunzione delle vittime** e la **sospensione del mutuo** sono fondamentali, ma spesso poco conosciuti. Serve investire sulla consapevolezza e sull'**educazione economico-finanziaria**, sin dalla scuola dell'infanzia e nei luoghi di lavoro. Lo sportello de La Nara è un esempio virtuoso di come si possa sostenere il percorso di emancipazione delle donne".

"Conosco da tanti anni – ha commentato la presidente della Commissione Pari opportunità di **Legacoop nazionale Annalisa Casino**, presente all'iniziativa – la cooperativa Alice che, oltre ad essere esempio virtuoso per il proprio territorio ed importante punto di riferimento per le donne vittime di violenza, stimola dialogo, iniziative e rappresenta le problematiche dei centri anti violenza anche in Legacoop. Siamo molto entusiasti della visita dell'On. Semenzato presso lo sportello contro la violenza economica del Centro La Nara. È stata lei stessa a chiedermi di poterlo visitare, a conclusione dell'audizione cui ho partecipato in rappresentanza di Legacoop presso la Commissione d'inchiesta contro il femminicidio, e credo che questo testimoni il grande impegno e attenzione che la deputata mette su un tema che deve vederci tutti uniti e coesi nella lotta al contrasto alla violenza di genere in ogni sua forma".

Al via il bando “Coopstartup Veneto 2025” per la nascita di startup cooperative

15 Maggio 2025



Le domande si possono presentare fino al prossimo 31 agosto, in palio formazione e consulenza gratuite, oltre a un finanziamento a fondo perduto di 27mila euro

Venezia, 15 maggio 2025 – Ci sarà tempo fino a domenica **31 agosto** per presentare le domande di partecipazione alla terza edizione del bando **Coopstartup Veneto**, il concorso promosso da **Legacoop Veneto**, **Coopfond** e **Genera Imprese Spa** che ha l’obiettivo di accompagnare e supportare la costituzione e la fase di avvio di nuove imprese cooperative con attività gratuite di formazione e consulenza e un finanziamento a fondo perduto di 27mila euro totali per le migliori idee imprenditoriali.

Particolare attenzione verrà posta a progetti innovativi in termini di prodotto/servizio, processo, organizzazione, e idee a forte contenuto tecnologico e apporto scientifico che comportino l’introduzione di **innovazioni tecnologiche, organizzative o sociali** in qualsiasi ambito, attente allo **sviluppo sostenibile** e agli **obiettivi dell’Agenda 2030**.

“Creare opportunità di sviluppo imprenditoriale per dare nuovo impulso alla cooperazione veneta è una delle mission della nostra associazione. Per questo riteniamo che il bando Coopstartup Veneto abbia una funzione più che strategica. In

Al via il bando "Coopstartup Veneto 2025" per la nascita di startup cooperative

generale, il mondo dell'impresa veneta necessita di nuove idee, innovative e sostenibili sia da un punto di vista economico che ambientale e sociale, oltre che di esplorare nuovi mercati. Ancor meglio se tutto questo si concretizza in forma cooperativa, un modello che, per le sue peculiarità, sa reggere nei momenti di crisi e di incertezza. Il bando dimostra come *Legacoop Veneto si stia dando da fare attivamente per promuovere questo percorso necessario per il futuro del nostro territorio e per la cooperazione tutta*", dichiara **Devis Rizzo, presidente di Legacoop Veneto**.

Maggiori dettagli e modalità di partecipazione sono disponibili a questo [link](#)¹.

1. Vedi <https://legacoop.veneto.it/wp-content/uploads/2025/05/Bando-Coopstartup-Veneto-2025-1.pdf>.

Coop Alleanza 3.0 presenta il rapporto “Italiani e benessere a tavola” in occasione della Giornata della Celiachia

16 Maggio 2025



In occasione della Giornata Mondiale della Celiachia del 16 maggio, Coop Alleanza 3.0 racconta dal suo osservatorio i principali trend in tema di salute a tavola: nel 2024 nei negozi della cooperativa sono stati venduti più di 8 milioni di pezzi di alimenti salutistici per un valore di quasi 20 milioni di euro.

Alleanza 3.0 racconta i trend di acquisto dei soci e consumatori inerenti **alla tema della salute a tavola** dall'osservatorio dei suoi **350 negozi** in tutta Italia e **EasyCoop**¹, il servizio di **spesa online**² offerto dalla cooperativa.

Secondo il report, la crescente attenzione verso i prodotti salutistici e, in particolare, quelli senza glutine, riflette una maggiore consapevolezza e sensibilità. Lo dimostra il successo dei cibi “free from” – cioè privi di ingredienti come glutine, lattosio o zucchero – legato all'attenzione crescente verso un'alimentazione più salutare. **Secondo il Rapporto Italia**

1. Vedi <http://www.easycoop.com/store>.

2. Vedi <http://www.easycoop.com/>.

2024 di Eurispes, molti italiani scelgono alimenti senza lattosio, zucchero, glutine, lievito o uova. I prodotti senza lattosio sono acquistati dal 30,9% degli intervistati, anche se quasi uno su cinque non ha alcuna intolleranza. Subito dopo in questa speciale classifica troviamo quelli senza zucchero (25%), seguiti da quelli senza glutine (21%), senza lievito (18,3%) e senza uova (13,8%).

Legacoop Romagna, via libera dal GSE alla prima CER a Ravenna

12 Maggio 2025



Ravenna, 10/5/2025 – Con il via libera del Gestore dei servizi energetici (Gse) è diventata operativa la **Comunità energetica cooperativa Ravenna**, una delle tre Cer promosse da Legacoop in Romagna. L'impianto fotovoltaico da 800 kWp è situato sul tetto della sede della **cooperativa Agrisfera** a Savarna.

I consumatori sono le cooperative Agrisfera, Sopred e la Cooperativa Sociale Don Zalamban: si tratta della prima concreta attuazione di una comunità energetica riconosciuta dal GSE a Ravenna, con l'accesso al meccanismo della tariffa incentivante.

“Questa prima attivazione segna un passaggio storico: è l'avvio operativo del lavoro sulle comunità energetiche che abbiamo iniziato nel 2022 con il progetto 'Cooperative in Transizione' in collaborazione con la cooperativa 'È nostra' di Milano. Un risultato che premia un percorso fatto di alleanze, impegno e visione, sostenuto anche dal bando regionale dell'Emilia-Romagna per la nascita delle comunità energetiche e dal **contributo di Coopfond**, il fondo mutualistico

di Legacoop che promuove la nuova cooperazione. Ora, con l'ingresso nella fase operativa e l'ottenimento degli incentivi, possiamo dire che il nostro modello è realtà e pronto a crescere". Queste le parole del "Questa prima attivazione segna un passaggio storico: è l'avvio operativo del lavoro sulle comunità energetiche che abbiamo avviato nel 2022 con il progetto 'Cooperative in Transizione' in collaborazione con la cooperativa 'È nostra' di Milano. Un risultato che premia un percorso fatto di alleanze, impegno e visione, sostenuto anche dal bando regionale dell'Emilia-Romagna per la nascita delle comunità energetiche e dal **contributo di Coopfond**, il fondo mutualistico di Legacoop che promuove la nuova cooperazione. Ora, con l'ingresso nella fase operativa e l'ottenimento degli incentivi, possiamo dire che il nostro modello è realtà e pronto a crescere". Queste le parole del presidente di Legacoop Romagna **Paolo Lucchi**.

"Ora si apre la fase più importante: quella dello sviluppo. In questa fase vogliamo consolidare il meccanismo operativo e incentivante tra le imprese socie delle comunità energetiche già costituite e aprirci all'adesione di nuovi soci imprese sia produttori che consumatori. Una volta testato e validato il modello, potremo aprirci progressivamente anche ai cittadini, in tutti i territori della Romagna", ha spiegato **Emiliano Galanti**, presidente della CER Cooperativa Ravenna e coordinatore del progetto Energia Romagna.

La partecipazione a una comunità energetica garantisce benefici ambientali e sociali ma anche economici per consumatori e produttori. Per i produttori l'adesione è particolarmente interessante in quanto continuano a vendere sul mercato l'energia prodotta dai loro impianti ma, aderendo alla CER, ottengono un ulteriore ricavo legato all'energia condivisa: un meccanismo che consente di accorciare i tempi di rientro dagli investimenti, rendendo ancora più attrattivo l'impegno verso la produzione di energia rinnovabile.

Riapre il Conad City di Massa Lombarda

15 Maggio 2025



Foto: Fabio Blaco

Massa Lombarda (RA), 16 maggio 2025 – Nuova vita per il **Conad City di Piazza Pascoli 6** a Massa Lombarda, che ha riaperto al pubblico **enerdì 16 maggio alle ore 9**, dopo un importante intervento di ristrutturazione. All'inaugurazione saranno presenti il **vice sindaco Mauro Pinardi** e **Federica Corzani**, direttrice dell'assistenza rete di **CIA-Conad**. Il punto vendita, che si estende su **390 metri quadri**, occupa **14 dipendenti** ed è gestito dalla società **Alimentare Sole di Paolo Segala e soci**.

La sottosegretaria Rontini visita l'asilo nido "Il piccolo principe" di Faenza

15 Maggio 2025



Foto: Fabio Blaco

Faenza, 15 maggio 2025 – La sottosegretaria alla presidenza della Regione Emilia-Romagna, **Manuela Rontini**, ha visitato il nido d'infanzia "**Il Piccolo Principe**" di Faenza gestito dalla cooperativa **Zerocerchio**, completamente ricostruito dopo essere stato distrutto dall'alluvione del maggio 2023 grazie a una generosa campagna di donazioni, che ha raccolto **290mila euro**, i lavori di ripristino sono stati completati in tempo per la riapertura del nido nel settembre 2024.

Il nuovo edificio è stato realizzato secondo **moderne linee guida in materia di sicurezza e qualità ambientale**. Include innovazioni tecnologiche come un impianto di **riscaldamento a pavimento con pannelli radianti**, che migliora la salubrità degli ambienti, e **ampie vetrate** che favoriscono luce naturale e ventilazione.

La visita è proseguita nella sede di **Zerocerchio** a Faenza, dove sono in corso lavori di ampliamento degli uffici. Altri servizi gestiti da Zerocerchio colpiti dall'alluvione hanno

La sottosegretaria Rontini visita l'asilo nido "Il piccolo principe" di Faenza

beneficiario di contributi: il nido "Tatapatata" ha ricevuto **20.000 euro**, mentre il centro di accoglienza per minori "La Casa Ritrovata" **70.000 euro**.

Ad accompagnare la sottosegretaria, una delegazione di **Legacoop Romagna**, con il presidente **Paolo Lucchi**, il coordinatore per Ravenna **Mirco Bagnari**, e i rappresentanti della cooperativa sociale **Zerocerchio**, il presidente **Stefano Damiani**, il direttore **Michele Babini** e la direttrice dell'area infanzia **Linda Errani**.

Occupazione: 5mila nuove assunzioni nei prossimi mesi per le cooperative di Legacoop Romagna

14 Maggio 2025



Forlì, 14 maggio 2025 – Da aprile a dicembre 2025, le cooperative aderenti a **Legacoop Romagna** prevedono di assumere **oltre 5.000 nuovi lavoratori**, con un incremento del **14%** rispetto allo stesso periodo del 2023. Il fabbisogno di personale, in costante crescita, riguarda **quasi tutti i settori associativi**, con in testa le **cooperative di lavoro e servizi**, seguite da **quelle agroalimentari**, e una buona tenuta della **distribuzione organizzata** e delle **cooperative sociali**.

La difficoltà nel reperire personale qualificato – ma non solo – si conferma una **criticità strutturale**, già segnalata negli anni precedenti. Le figure più richieste continuano a essere **diplomati** (oltre la metà) e **laureati**, che rappresentano i due terzi del fabbisogno complessivo.

Nel **2024**, le cooperative associate hanno effettuato **9.718 assunzioni**, con una crescita dell'**8,8%** rispetto all'anno precedente. Il **settore Lavoro, Produzione e Servizi (LPS)** ha trainato l'occupazione, rappresentando il **40% delle nuove assunzioni**, soprattutto grazie

alla logistica e ai multiservizi. In **tenuta** il comparto **agroalimentare**, mentre si segnala il **raddoppio** dei lavoratori assunti dalle **cooperative sociali**. In **consolidamento** anche i dati delle **cooperative culturali** e della **grande distribuzione organizzata (GDO)**.

Importante anche la crescita dell'**occupazione giovanile**: la fascia **18-29 anni** rappresenta il **35% delle assunzioni totali**, contro il 23% dell'anno precedente. Stabili invece i contratti per lavoratori **over 50**, che restano poco sotto il terzo del totale.

Il tema centrale del dibattito è stato "**Il cambiamento come opportunità: intelligenza artificiale, andamento demografico, giovani e lavoro**", con gli interventi di:

- **Mauro Gennaccari**, consulente per la cybersecurity di Federcoop Romagna
- **Marco Ruggeri**, area manager di Randstad
- **Giovanni Paglia**, assessore regionale alle Politiche abitative, giovanili e lavoro

Paglia ha messo in evidenza la **centralità dell'inversione demografica** per il futuro del Paese, sottolineando come sia necessario costruire **percorsi collettivi** che uniscano **valori e lavoro**, e che siano in grado di **trattenere i giovani**, in particolare i laureati.

Il 2024 si è chiuso positivamente anche per **Federcoop Romagna**, la società di servizi alle imprese che fa capo a Legacoop Romagna. Il valore della produzione ha raggiunto **6,71 milioni di euro**, in crescita del **3,1%** rispetto all'anno precedente.

Legacoop estense, assemblea di Finpro: crescita dei risultati, ampliamento della base sociale

16 Maggio 2025



Modena, 15 maggio 2025 – Crescita di fatturato e margini, ampliamento della base sociale, potenziamento dello sviluppo sui territori di Lombardia e Liguria, oltre 120 addetti nel gruppo: chiude un anno positivo **Finpro**, la **società di servizi di Legacoop Estense** che offre alle cooperative associate **servizi amministrativi, contabili e finanziari, oltre a consulenze in ambito giuslavoristico, tributario, aziendalistico e societario**. Nel corso dell'assemblea della cooperativa, che si è svolta giovedì 15 maggio nella sede di via Fabriani a Modena, sono stati presentati i **dati di bilancio 2024**. Il fatturato complessivo sfiora i **15 milioni**, con un patrimonio netto che raggiunge i **63 milioni** e un risultato di esercizio in crescita rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2024 i soci – esclusivamente cooperative e società da queste controllate – sono diventati **157**, in aumento di 11 unità rispetto all'anno precedente, generando opportunità di sviluppo in tutte le aree di attività. "Risultati molto positivi – **commenta il presidente Andrea Benini** – resi possibili anche grazie all'avvio del piano industriale 2024-2026, all'efficientamento organizzativo e al significativo apporto dei dividendi delle partecipate strategiche – Sofinco Spa e Unibon Spa – che operano a supporto del sistema cooperativo del territorio".

L'avvio del piano strategico triennale ha permesso di migliorare lo scambio mutualistico con la base sociale e di avviare un percorso di sviluppo e formazione che ha reso protagonisti i dipendenti di Finpro. "Incrementare la produttività – **commenta il direttore servizi Massimo Tassone** – ci ha permesso di erogare ai nostri soci servizi competitivi rispetto al mercato, senza perdere di vista la qualità. I nostri professionisti lavorano quotidianamente a contatto con i referenti di Legacoop Estense, Liguria e Lombardia, per fornire alle cooperative un'assistenza integrata e puntuale. Abbiamo voluto testare il gradimento dei nostri soci attraverso un questionario specifico, i cui risultati ci confermano che stiamo andando nella direzione giusta e ci spronano a migliorarci ulteriormente. La nostra forza è l'impegno e la competenza dei nostri dipendenti, che garantiscono valore e affidabilità al lavoro che svolgiamo. Per questo stiamo investendo sul capitale umano, con l'obiettivo di mantenere un buon clima che trattienga i talenti presenti e attragga le nuove risorse, grazie anche all'attuale contratto di lavoro integrativo, che garantisce servizi di welfare e premi di produttività".

Novità del 2024, la **fusione con Nuova Coop Servizi**, che ha permesso un ulteriore potenziamento dello sviluppo di Finpro, ampliando la gamma dei servizi alle tematiche di reportistica e pianificazione di sostenibilità, progettazione e comunicazione d'impresa.

"Il prossimo futuro – **conclude il presidente Benini** – ci vedrà impegnati nel potenziamento del piano marketing e nel miglioramento tecnologico e informatico delle strutture, prevedendo anche l'introduzione di intelligenza artificiale generativa e machine learning, oltre che nel completamento dell'iter per ottenere la certificazione ISO 27001, che attesta la gestione della sicurezza delle informazioni".

Legacoop estense, cambio al vertice di Sofinco: Andrea Benini è il nuovo presidente

14 Maggio 2025



business man financial inspector and secretary making report, calculating or checking balance. Internal Revenue Service inspector checking document. Audit concept

Modena, 14 maggio 2025 – Si è tenuta l'assemblea di bilancio di **Sofinco S.p.A.**, la società finanziaria del mondo cooperativo che investe nei **progetti strategici di Legacoop Estense** con l'obiettivo di rafforzare le **cooperative di Modena e Ferrara**, consolidare le principali filiere cooperative e partecipare a importanti realtà nazionali, tra cui **GranTerre, Unibon, Cooperare**.

I soci hanno approvato il bilancio all'unanimità, esprimendo la propria soddisfazione per i risultati ottenuti, che sono stati esposti dal presidente uscente **Carlo Zini di CMB**, il quale ha voluto sottolineare la progressione dei risultati raggiunti, grazie alla prudente gestione e alle brillanti performance delle società partecipate, in grado anche quest'anno di distribuire un importante dividendo ai propri soci. "Oggi Sofinco – ha affermato Zini – superata la delicata fase di sostegno alle cooperative coinvolte nella lunga crisi dell'ultimo decennio, è una realtà che può contare su una solida struttura patrimoniale, priva di debiti, in grado di supportare

nuovi progetti di sviluppo della cooperazione estense”.

Nel corso dell'assemblea è stato anche **eletto il nuovo consiglio di amministrazione**, che al suo interno ha nominato presidente **Andrea Benini**, già presidente di Legacoop Estense e attuale presidente di Finpro, che ha affermato: “Ringrazio tutti i soci per la fiducia, il consiglio di amministrazione e il presidente per il prezioso lavoro svolto in questi anni. Sofinco è una importante società che raggruppa alcune tra le maggiori realtà nazionali e locali di Legacoop. Con la sua azione concretizza l’impegno a cooperare tra cooperative, per sostenere progetti strategici del movimento. In questi anni, Sofinco è stata a servizio di importanti iniziative imprenditoriali messe in campo da cooperative associate a Legacoop Estense e in futuro intendiamo dare continuità a questo approccio, sostenendo i processi di innovazione, consolidamento e sviluppo in una fase storica caratterizzata da rapide evoluzioni e incertezza diffusa”.

Il presidente uscente Carlo Zini e il vicepresidente **Massimo Scacchetti** rimangono parte del CdA, in una logica mutualistica e intergenerazionale, che è stata sottolineata anche dal presidente di **Legacoop Estense** e **CPL Concordia Paolo Barbieri**: “Auguri di buon lavoro al neoeletto presidente, questo cambio al vertice è un passaggio importante per garantire ricambio generazionale, in continuità. Andrea Benini, grazie alla sua esperienza di lungo corso nel mondo cooperativo, saprà garantire la competenza e autorevolezza necessarie al ruolo che Sofinco è chiamata a svolgere, ovvero il rafforzamento delle filiere strategiche, la realizzazione di interventi di sistema e il presidio delle società finanziare di Legacoop”.

Ricostruzione post alluvione, Legacoop Romagna scrive ai parlamentari

12 Maggio 2025



Aerial view of a flooding and natural devastation

Romagna, 12 maggio 2025 – Legacoop Romagna chiede un incontro ai parlamentari del territorio, per “affrontare i temi che ci paiono all’ordine del giorno di un lavoro che, se svolto assieme – senza polemiche, ma anche senza trionfalismi inutili, oltre che stucchevoli -, possano garantire alla Romagna ed ai romagnoli, quelle sicurezze delle quali due anni fa siamo stati privati”.

L’invito è stato inviato ad Alice Buonguerrieri, Jacopo Morrone, Andrea Gnassi, Beatriz Colombo, Ouidad Bakkali, Rosaria Tassinari, Domenica Spinelli, Alberto Balboni, Daniele Manca, Marta Farolfi e Marco Croatti.

La lettera, completa di un decalogo di proposte operative, arriva subito dopo l’evento “La Memoria dell’Acqua”, durante il quale il mondo cooperativo ha evidenziato il cambio di passo impresso dal commissario alla ricostruzione Fabrizio Curcio, ma anche la necessità di “un altro scatto in avanti, una collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti per mettere in sicurezza il territorio in tempi rapidi e accelerare gli investimenti”, a due anni esatti dai tragici eventi del maggio 2023.

Un nodo decisivo, scrive Legacoop, sarà il nuovo decreto ricostruzione. “Per questo ai diversi

livelli istituzionali e a voi parlamentari, in particolare, chiediamo di avanzare insieme in quella che possiamo definire a tutti gli effetti la fase due del post alluvione. Si cominci, per esempio, definendo misure certe per gestire in maniera razionale le emergenze, convertendo rapidamente in legge il decreto emanato a fine aprile e proseguendo con determinazione nel percorso di ricostruzione e sicurezza idrogeologica, la cui complessità burocratica, procedurale e temporale sta preoccupando fortemente le comunità romagnole e il sistema imprenditoriale”.

I numeri, del resto, parlano chiaro: a fine 2024, su 7mila interventi avviati per la messa in sicurezza del territorio, ne erano stati completati poco più di un terzo. Il 3,5% degli 86mila aventi diritto ha ricevuto un ristoro, per un totale di 134 milioni. “Un passo in avanti, sicuramente, ma ancora troppo poco, è chiaro, per sentirsi tranquilli e per dirsi con la coscienza a posto”.

Tra le varie proposte, Legacoop Romagna chiede di impegnarsi per “semplificare le procedure, mettere a punto i meccanismi per la concessione del credito di imposta, rendere stabili le aperture degli sportelli sul territorio”, tutti temi su cui si è rilevata ampia concordanza di intenti con Regione e struttura commissariale.

Legacoop Poduzione e Servizi tra i protagonisti del Consip Market Day 2025

12 Maggio 2025



Il vicepresidente Laguardia: "Servono competenze diffuse, centrali uniche di acquisto e uscire dalla logica del massimo ribasso"

Il 7 maggio si è tenuto l'evento di lancio del **Consip Market Day 2025**, ciclo di incontri promosso da **Consip** (la società partecipata dal MEF che offre soluzioni di e-procurement per gli acquisti delle amministrazioni pubbliche) per promuovere un confronto strutturato tra Pubblica Amministrazione, imprese e associazioni. Un'iniziativa ritenuta da **Legacoop Produzione e Servizi** uno degli esempi migliori di dialogo costruttivo tra domanda e offerta, fondata su trasparenza, accountability e ascolto in linea con il nuovo Piano industriale 2025–2028 di Consip.

All'evento, a cui è stato invitato a intervenire il **vicepresidente di Legacoop Produzione e Servizi Andrea Laguardia**, hanno partecipato oltre 80 tra amministrazioni pubbliche, **associazioni di categoria e imprese**, in un confronto aperto sulle prospettive e sull'evoluzione degli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla centrale di acquisto

nazionale.

Nel panel "Il punto di vista di amministrazioni e imprese" Laguardia ha evidenziato come la vera sfida per il procurement pubblico non possa essere delineata soltanto con un Codice appalti ben fatto, ma attraverso il **miglioramento organizzativo della PA** tramite investimenti in competenze e formazione.

"Il principio del risultato si realizza solo se investiamo in **innovazione** nella PA, centralizzazione intelligente e reale capacità di trasformare le norme in valore per cittadini e imprese".

Fondamentale il ruolo delle centrali di committenza, che per Legacoop Produzione e Servizi possono rappresentare un volano per l'aggregazione della domanda, la qualificazione delle procedure e la promozione di servizi innovativi.

"Il passaggio dai monoservizi ai multiservizi integrati rappresenta una leva di trasformazione: ha spinto le imprese a innovarsi, aggregarsi, qualificarsi".

Restano però criticità, con una situazione in Italia ancora "a macchia di leopardo": abbiamo delle eccellenze, ma anche forti ritardi in molte realtà locali.

"Serve passare **dall'acquisto di beni e servizi all'acquisto di valore**, mettendo al centro un rapporto più stabile e collaborativo tra pubblico e privato".

Il percorso proseguirà con i tavoli merceologici – a cui Legacoop Produzione e Servizi parteciperà attivamente – da maggio a ottobre, sugli ambiti strategici digitale, sanità, energia, intelligenza artificiale e PMI, per concludersi a novembre con la restituzione dei risultati.

Legacoop Liguria. La Cooperativa Dafne tra i protagonisti di TIRAMISU, il progetto enoturistico che unisce Italia e Francia

14 Maggio 2025



La cooperativa attiva nel settore tour operator si occuperà della comunicazione dell'iniziativa

Genova, 14 maggio 2025 – Il vino incontra il mare in una sfida innovativa che promette di trasformare l'enoturismo mediterraneo. Nasce a Scarlino (Grosseto) "TIRAMISU", un progetto sperimentale che unisce Italia e Francia attraverso l'affinamento del vino in ambiente sottomarino e la creazione di esperienze di viaggio sostenibili legate al patrimonio naturale e culturale dei territori. A farlo sapere, Legacoop Liguria, che ha evidenziato anche che la cooperativa aderente all'associazione Dafne (attiva nel settore tour operator) fa parte del partenariato in qualità di responsabile della comunicazione del progetto.

Finanziato dal **Programma interregionale Italia-Francia marittimo 2021–2027** con un contributo di circa **1,9 milioni di euro**, TIRAMISU è promosso dal **Comune di Scarlino** (Grosseto, capofila) insieme a un partenariato internazionale che

Legacoop Liguria. La Cooperativa Dafne tra i protagonisti di TIRAMISU, il progetto enoturistico che unisce Italia e Francia

comprende: **Provincia di Livorno** (Toscana), **Promocamera** – azienda speciale della Camera di Commercio di Sassari (Sardegna), **Département du Var** (Francia) e **Cooperativa Petra Patrimonia** (Corsica).

L'evento di lancio del progetto si è tenuto martedì 13 maggio presso la Sala Yacht Club a Marina di Scarlino.

Legacoop Veneto: il 20 maggio a Verona un evento sul welfare regionale

14 Maggio 2025

QUO VADIS?

Il futuro del **WELFARE** in **VENETO** fra
POLITICHE FISCALI
e **CARENZA DI RISORSE**

CINEMA ODEON
CORSO ANDREA PALLADIO,
176
VICENZA

20
MAGGIO
2025
ORE 10-12

LEGACOOP
VENETO

Si intitola "Quo vadis? Il futuro del welfare in Veneto fra politiche fiscali e carenza di risorse" e si terrà a Vicenza. Parteciperà il presidente di Legacoop Veneto Devis Rizzo

Verona, 14 maggio 2025 – Si intitola "**Quo vadis? Il futuro del welfare in Veneto fra politiche fiscali e carenza di risorse**", il convegno organizzato da **Legacoop Veneto** martedì 20 maggio 2025, dalle 10 alle 12, a Vicenza, nella sede del cinema Odeon di Corso Andrea Palladio, 176.

Dopo i saluti del sindaco di Vicenza, **Giacomo Possamai**, e della responsabile del settore sociale di Legacoop Veneto, **Giulia Casarin**, seguirà un inquadramento generale da parte di **Giacomo Pasini**, direttore del Dipartimento di economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Parteciperanno al dibattito successivo, i consiglieri regionali **Chiara Luisetto** e **Stefano Giacomini**, – che sono inoltre componenti rispettivamente della V commissione per le Politiche socio sanitarie e della I commissione per le Politiche di bilancio e di programmazione della Regione del Veneto -, e il presidente di Legacoop Veneto, **Devis Rizzo**.

Con questo evento, l'associazione intende accendere i riflettori sul tema del difficile equilibrio

Legacoop Veneto: il 20 maggio a Verona un evento sul welfare regionale

fra carenza di risorse a disposizione del sistema Veneto e i crescenti bisogni ed esigenze dei cittadini.

Modera l'incontro Marco Scorzato, de Il Giornale di Vicenza.

A Verona un nuovo impianto fotovoltaico finanziato dalla cooperativa WeForGreen Sharing

14 Maggio 2025



Aderente a Legacoop Veneto, produrrà energia da immettere nella rete elettrica nazionale e a beneficio dei soci

Verona, 14 maggio 2025 – Un’opera in grado di produrre ogni anno più di 1.100.000 Kilowatt ora di **energia da fonte solare** da immettere poi nella rete elettrica nazionale e in grado di generare un **incentivo annuo pari a 90 mila euro**, in parte destinato ai soci della **cooperativa WeForGreen Sharing**, in parte ai consumatori locali e, infine, a sostegno di progetti sociali locali. Si tratta dell’impianto fotovoltaico “Allevamento Verona” a Cason di Chievo, inaugurato il 10 maggio e installato sul tetto di un’azienda agricola della cintura rurale del capoluogo scaligero. Il progetto è finanziato da WeForGreen Sharing, cooperativa energetica di cittadini attiva a livello nazionale con sede a **Verona** e aderente a **Legacoop Veneto**, che ne ha dato notizia.

I soci hanno contribuito direttamente alla realizzazione dell’impianto e, per i prossimi 20 anni, beneficeranno del valore economico generato attraverso una riduzione dei costi in bolletta.

La realizzazione è a opera di ForGreen Spa Società Benefit, azienda veronese specializzata nella creazione di Cer, ovvero le Comunità energetiche rinnovabili.

A Verona un nuovo impianto fotovoltaico finanziato dalla cooperativa WeForGreen Sharing

L'impianto fotovoltaico sarà in grado di generare energia condivisa e benefici al territorio, grazie al conferimento in **Cer Lucense 1923**, comunità energetica attiva a livello nazionale costituita nel 2023, la quale ha coinvolto numerosi esercizi commerciali e attività artigianali locali come consumatori di energia condivisa. La realizzazione dell'impianto Allevamento Verona è stata resa possibile anche grazie al finanziamento di BCC Valpolicella Benaco.

Cooperativa Coseva, altri due titoli di maestro del lavoro.

13 Maggio 2025



Roma 13 maggio 2025 – In attesa dell'**Assemblea del 24 maggio**, che – come da tradizione – rappresenterà un momento di festa e condivisione per tutta la base sociale, **Coseva** celebra con orgoglio un importante traguardo: **due socie della cooperativa sono state insignite del titolo di "Maestra del Lavoro"**, conferito con decreto del Presidente della Repubblica lo scorso **1° maggio**, in occasione della Festa dei Lavoratori.

Si tratta di **Maria Dolores Moriano** e **Mara Biamonti**, entrambe assistenti alla direzione lavori di Coseva, con un lungo percorso professionale in cooperativa e una storia esemplare di crescita, impegno e dedizione.

Questo prestigioso riconoscimento arriva **a un anno di distanza dal conferimento del titolo di maestro del Lavoro a Giovanni Novello**, presidente di Coseva, a testimonianza della qualità del lavoro e dei valori cooperativi che animano la storia della cooperativa.

Invisibili negli appalti, indispensabili per il Paese: il 20 maggio alle 13 alla Camera conferenza stampa della consulta dei servizi

13 Maggio 2025



Roma, 13 maggio 2025 – La neonata **Consulta dei Servizi**, che riunisce **18 associazioni nazionali, tra cui Legacoop, e 3 rappresentanze di filiera**, espressione delle principali imprese italiane che operano nel settore dei servizi, ha convocato una conferenza stampa per **martedì 20 maggio 2025 alle 13**, presso la **Sala Stampa della Camera dei deputati, a Palazzo Montecitorio**.

Le forze più rappresentative del settore si presentano con una voce unitaria per richiedere una **riforma normativa del sistema degli appalti nei servizi**, indispensabile per evitare gravi ricadute sociali in termini di sostenibilità economica, qualità del lavoro e continuità di servizi pubblici essenziali, quali pulizia di luoghi pubblici e di lavoro, igienizzazione degli ospedali, pest management, mense scolastiche, ospedaliere e socio-assistenziali, raccolta e gestione dei rifiuti, vigilanza privata, fornitura di dispositivi medici, sanificazione e sterilizzazione di

dispositivi medici tessili e strumentario chirurgico, gestione di servizi sociosanitari, assistenziali ed educativi.

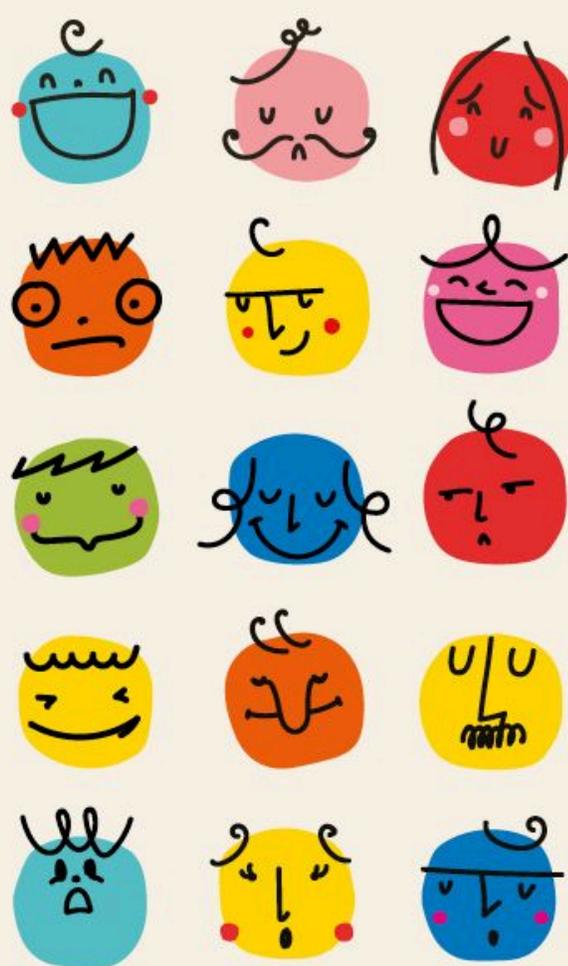
Durante l'incontro verrà presentata la **proposta di modifica e integrazione al Codice Appalti**, che intende introdurre una **normativa specifica per i contratti di servizi**, in particolare sulla **revisione dei prezzi**, strumento di fondamentale importanza per i contratti pluriennali e continuativi. Sarà inoltre presentata la richiesta di costituzione di un tavolo istituzionale che coinvolga il Parlamento, i ministeri competenti e le associazioni di rappresentanza del settore.

Alla conferenza parteciperanno i sottoscrittori e gli aderenti al [**Manifesto dell'Economia dei Servizi**](#)¹. Hanno dato la loro disponibilità ad intervenire l'**Erica Mazzetti** (Forza Italia), promotrice dell'iniziativa, **Chiara Braga** (Partito Democratico) e **Massimo Milani** (Fratelli d'Italia).

1. Vedi <https://www.legacoop.coop/nasce-il-manifesto-delleconomia-dei-servizi-le-imprese-chiedono-al-governo-equita-negli-appalti-pubblici/>.

Legacoop Toscana. Prorogato il bando per le cooperative di comunità "Fatti per restare"

13 Maggio 2025



Fatti per restare.

C'è chi fugge perché "qui non c'è più niente".
Chi scappa appena finisce il liceo.
Chi dice: "Tanto da soli non si può fare".

Poi ci siamo noi.
Che restiamo, resistiamo, ci mettiamo insieme.
Per riaprire spazi, creare lavoro, inventarci soluzioni.

Tipo una cooperativa di comunità.

Con il Bando 2025, hai fino a 5.000 euro per chi vuole iniziare e fino a 20.000 euro per chi vuole continuare crescere.
Ma soprattutto, hai una squadra che ti accompagna.
Perché cambiare le cose da soli è difficile.
Insieme, è tutta un'altra storia

Bando Cooperative di Comunità 2025
Per quelli che non mollano.

Tutte le informazioni su: fondazione noi.it
Hai tempo fino al ~~10 maggio 2025~~

Prorogato al 26 maggio 2025!

Promosso da  FONDAZIONE NOI LEGACOOP TOSCANA

In collaborazione con  TEATRO POVERO DI MONTICCHIELLO

Il bando è promosso da Fondazione Noi Legacoop Toscana in collaborazione con il Teatro Povero di Monticchiello

Firenze, 12 maggio 2025 – È stata prorogata al 26 maggio prossimo la scadenza del bando promosso da **Fondazione Noi Legacoop Toscana** in collaborazione con **Teatro Povero di Monticchiello** "Fatti per restare" che supporta la nascita di nuove cooperative di comunità nel territorio toscano e sostiene i progetti innovativi e di sviluppo di quelle già esistenti. Il termine era inizialmente fissato al 10 maggio 2025.

Il bando mette a disposizione **fino a 5mila euro per gruppi che vogliono avviare un'attività imprenditoriale dando vita a una nuova cooperativa di comunità** nella Regione e **fino a 20mila euro per le cooperative di comunità già costituite** (e aderenti a Legacoop Toscana) che vogliono continuare a crescere attraverso **progetti capaci di**

rispondere ai nuovi bisogni emersi negli anni di attività.

Le informazioni sui requisiti di partecipazione al bando e sulle modalità di presentazione della domanda sono disponibili su www.fondazioneoi.it¹

1. Vedi <http://www.fondazioneoi.it/>.

Unicoop Tirreno: al via il progetto “calma sensoriale” dedicato alle persone affette da autismo

13 Maggio 2025



Ogni martedì dalle 14 alle 16 al supermercato Coop di via Laurentina luci e musica e abbassate, annunci vocali ridotti e corsia preferenziale alle casse per creare un ambiente più accogliente.

Roma, 14 maggio 2025 – **Unicoop Tirreno** ha dato il via al progetto “**Calma sensoriale**” nel supermercato Coop di Via Laurentina a Roma promosso dalla Regione Lazio per offrire un’**esperienza più accessibile e accogliente per le persone affette da disturbo dello spettro autistico**. All’evento hanno partecipato il vicepresidente della cooperativa Massimo Favilli, l’assessore all’Inclusione sociale della Regione Lazio Massimiliano Maselli e la rappresentante dell’associazione “Scopriamo l’autismo” Maria Pia Ebreo.

Ogni martedì, dalle 14 alle 16, nel supermercato Coop del quartiere Laurentino si applicheranno una serie di regole: sarà abbassato il volume della musica, le luci saranno più soffuse, si ridurrà l’intensità dei dispositivi sonori e luminosi e sarà garantito un accesso prioritario alle casse per le persone affette dal disturbo dello spettro autistico.

L’iniziativa nasce dal Protocollo d’Intesa sulle “Buone pratiche della calma sensoriale”, siglato tra la Regione Lazio e le associazioni di categoria della grande distribuzione, che prevede l’adozione di una serie di regole negli esercizi commerciali.

Unicoop Tirreno: al via il progetto "calma sensoriale" dedicato alle persone affette da autismo

"Questo progetto nasce con l'obiettivo di rispondere alle esigenze delle persone con disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie, che spesso si trovano a dover affrontare ostacoli invisibili ma limitanti nella vita quotidiana".

Legacoop Emilia Ovest, il 10 maggio al Ridotto del Teatro Regio di Parma l'evento Go Young con le cooperative sociali

13 Maggio 2025



Young friends in the park

“Go Young – Connessioni cooperative tra giovani”: si è tenuto sabato 10 maggio al Ridotto del Teatro Regio di Parma l'evento promosso da **Legacoop Emilia Ovest** grazie alla collaborazione delle cooperative sociali, nell'ambito del programma “Il patto sociale per Parma” su iniziativa del Comune.

Sono intervenuti all'iniziativa, che si è concentrata sul tema delle giovani generazioni, rappresentanti del mondo cooperativo, istituzioni, scuole e università, ed esponenti del pianeta giovanile tra cui studenti e volontari del servizio civile.

“Vogliamo far emergere la bella complessità delle giovani generazioni” – ha dichiarato Michela Bolondi, vicepresidente di Legacoop Emilia Ovest – “e le relazioni con la comunità in cui vivono con particolare riferimento al contributo e alle competenze della cooperazione”.

Cooperativa Itaca al Giubileo dei Disabili con gli ospiti di due strutture residenziali

16 Maggio 2025



L'iniziativa si è tenuta a Roma dal 27 al 30 aprile scorso, hanno partecipato circa 10mila pellegrini

Pordenone, 16 maggio 2025 – Dal 27 al 30 aprile 2025 si è tenuto a Roma, nell'ambito delle celebrazioni giubilari, il Giubileo dedicato alle persone con disabilità al quale hanno partecipato numerose realtà provenienti da tutto il mondo, tra cui le strutture residenziali "Dopo di Noi" Villa Iris di Gradiscutta di Varmo (Udine), e "Villa Cosmo" di San Daniele del Friuli (Ud), a rappresentare la Cooperativa sociale Itaca che le gestisce. Erano presenti delegazioni da Stati Uniti, Polonia, Spagna, Messico, Canada, Argentina, Brasile, India, Indonesia, Congo, Nigeria, Cina e Australia, con, in tutto, circa 10mila pellegrini.

La cronaca dell'evento con le foto sono disponibili [qui](#)¹.

1. Vedi <https://lagazzetta.itaca.coop/2025/05/16/siamo-tutti-sulla-stessa-barca-una-testimonianza-di-inclusione/>.

Filiere cooperative, in Puglia un nuovo caseificio Granarolo. Il plauso di Legacoop agroalimentare

12 Maggio 2025



Sara Guidelli (direttrice generale): "Una filiera trova la sua maggior espressione nel legame con il territorio in termini di qualità e di made in Italy. Le cooperative valorizzano la materia prima dei loro soci"

Roma, 10 maggio 2025 – Il made in Italy ha il proprio valore aggiunto nelle filiere cooperative. Un valore ancora maggiore se dentro a una filiera nazionale trova riconoscimento un territorio. Come nel caso di Granarolo, gruppo cooperativo italiano, che a Gioia del Colle (Ba) ha inaugurato il nuovo caseificio Perla. Così Legacoop agroalimentare in una nota nella quale ha riportato il commento all'iniziativa della direttrice generale Sara Guidelli: "Si tratta di un esempio virtuoso di come una filiera cooperativa, in questo caso quella lattiero casearia, possa trovare la sua maggior espressione nel legame con il territorio. Perché proprio in connubio tra tradizione, cultura, saper fare, biodiversità che nascono i nostri prodotti di eccellenza"

espressione unica del made in Italy e della Dieta Mediterranea”.

Al taglio del nastro erano presenti il ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**, il vicepresidente esecutivo della Commissione europea **Raffaele Fitto**, il sottosegretario alla Salute **Marcello Gemmato**, il presidente della **Regione Puglia Michele Emiliano**, il sindaco di Gioia del Colle **Giovanni Mastrangelo**.

Erano presenti anche il presidente di Granarolo **Gianpiero Calzolari**, il direttore generale di Granarolo **Filippo Marchi**, la presidente di Granlatte **Simona Caselli**, il direttore generale di Granlatte **Isaia Puddu**, e tutti i membri dei rispettivi consigli di amministrazione, le socie e i soci del Sud e il personale dello stabilimento di Gioia del Colle. Hanno inoltre preso parte all'iniziativa **Simone Gamberini** e **Carmelo Rollo**, rispettivamente presidente e vice presidente di Legacoop.

Lo stabilimento, di oltre 55.000 metri quadri, dotato di un impianto di cogenerazione di 1,5 MWh, è operativo dal 1962. Il sito, che era già stato oggetto di una ristrutturazione nel 2002, ha prodotto fino ad oggi latte a marchio Perla e Granarolo.

Oggi, con un investimento di 25 milioni di euro partito nel 2023, il caseificio è stato riconvertito per produrre, oltre al latte, anche specialità casearie pugliesi quali burrata, stracciatella, mozzarella e ricotta per il mercato nazionale e internazionale. Il caseificio Perla lavorerà a regime 60mila tonnellate di latte di filiera, per 10mila tonnellate di prodotto finito, e prevede di raddoppiare il numero dei dipendenti entro il 2027.
